

STATUTO

**ITALIA 2000 COOPERATIVA
SOCIALE A R.L.
SIGLA DELLA SOCIETA'
ITALIA 2000 S.C.S.A.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: REGGIO DI CALABRIA RC VIA
MELACRINO 15

Numero REA: RC - 138624

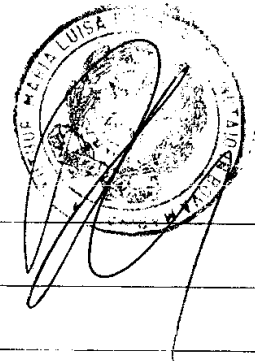
Codice fiscale: 01536290800

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO PER ATTO
DELL'AUTORITA'

Indice

Parte 1 - Protocollo del 11-10-2000 - Statuto completo	2
--	---



N. 50.778 di Repertorio

N. 13871 di Raccolta-

-----ALLEGATO "A"-----

-----STATUTO-----

della Società Cooperativa sociale a responsabilità limitata
denominata "ITALIA 2000 Cooperativa Sociale a responsabilità
limitata-----

-----////////////////-----

-----DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA-----

Art.1) E' costituita la società cooperativa sociale a re-
sponsabilità limitata denominata "ITALIA 2000 Cooperativa So-
ciale a responsabilità limitata".Sigla della società sarà "I-
TALIA 2000 S.C.S.A.R.L."-----

Art.2) la società ha sede in Reggio di Calabria,via Mela-
crino numero 15.L'assemblea dei soci potrà istituire sedi se-
condarie,succursali,agenzie e rappresentanze in tutto il ter-
ritorio italiano ed anche all'estero.-----

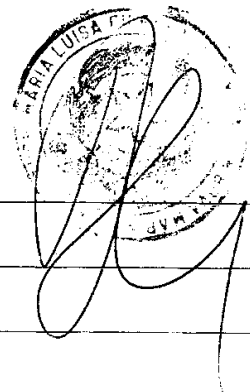
Art.3) La società avrà durata fino al trentuno dicembre due-
milacinquanta (31/12/2050),e potrà essere prorogata con deli-
berazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.-----

La Società,con delibera dell'assemblea,può aderire ad altri
organismi che perseguono lo stesso oggetto.-----

-----OGGETTO-----

Art.4) la Cooperativa,senza finalità di lucro ed operando
secondo i principi della mutualità,intende organizzare un'im-
presa che ha lo scopo di ottenere continuità di occupazione

	tualità senza finalità speculative ha per oggetto:-----	
	a) la prestazione di servizi a persone,società,enti e priva-	
	ti;-----	
	b) consulenza ed assistenza tecnica per acquisti,finanziamen-	
	ti e transazioni di ogni genere ed in occasione di partecipa-	
	zione a programmi di spesa,incentivazioni ed agevolazioni	
	pubbliche in ambito nazionale,dell'unione europea ed interna-	
	zionale;-----	
	c) elaborazione e gestione di piani di sviluppo produttivo e	
	commerciale ovvero di riorganizzazione e di ristrutturazione	
	aziendale mediante l'impiego di temporary management,nonchè	
	di amministrazione,formazione e sviluppo di risorse umane e	
	dei processi di adeguamento agli standard di qualità e sicu-	
	rezza;-----	
	d) pubbliche relazioni,marketing nazionale ed internazionale,	
	informazione di servizi sulle opportunità offerte dalla legi-	
	slazione e dal mercato;-----	
	e) elaborazione di studi e ricerche a carattere economico e	
	sociale nonchè di piani di sviluppo industriale intermodale	
	ed aeroportuale e di recupero e riqualificazione di aree ur-	
	bane,rurali ed ambientali;-----	
	f) studia i metodi addestrativi e predispone i programmi per	
	la formazione professionale in tutti i settori delle produ-	
	zioni e dei servizi;-----	
	g) progetta e/o organizza corsi di formazione professionale	



1) propone e realizza indagini, studi, ricerche sul mercato del Lavoro, sul sistema formativo.-----

Inoltre intende svolgere le seguenti attività:-----

- servizi di pulizia e disinfestazione di ambienti ed aree pubbliche e private;-----

- assistenza e gestione di parchi, riserve ed aree protette in genere;-----

- manutenzione di ville e giardini sia pubblici che privati;-----

- manutenzione e gestione di aree ed impianti sportivi;-----

- manutenzione e gestione di parcheggi sia pubblici che privati;-----

- organizzazione di manifestazioni, congressi, convegni ed attività culturali, sportive, sociali, turistiche e ricreative a favore di soggetti pubblici e privati;-----

- servizi mensa e ristorazione;-----

- centri di preparazione, cottura e distribuzione pasti; - promozione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti locali e dei paesi poveri in via di sviluppo;-----

- promozione del mercato eco/solidale;-----

- censimenti, rilevamenti ed elaborazione dati.-----

Per conseguire gli scopi sociali, la società potrà partecipare a Pubblici appalti, ed acquisire lavori per l'amministrazione pubblica attraverso ogni strumento ammesso dalle vigenti leggi. La società potrà inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento a-



F. de la Parra
 V. de la Parra
 V. de la Parra

8 di 22

regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali competenti; essi si obbligano inoltre a partecipare a corsi di formazione e di aggiornamento inerenti agli scopi della cooperativa eventualmente da questa organizzati.-----

-----ADEMPIMENTI DEI SOCI-----

Art.8) I soci sono tenuti:-----

a) a sottoscrivere la quota sociale ed a versare l'importo immediatamente all'atto della ammissione;-----

b) ad effettuare gli eventuali versamenti delle maggiori quote sottoscritte secondo le deliberazioni dell'assemblea dei soci;-----

c) a partecipare con diritto di voto alle assemblee.-----

-----DOMANDA PER DIVENTARE SOCI-----

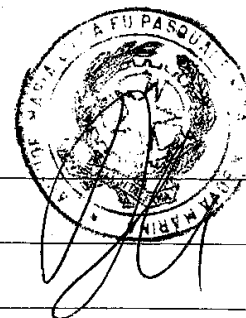
Art.9) Coloro che non abbiano partecipato all'atto costitutivo della cooperativa e che desiderano farne parte, devono compilare apposita scheda/segnalazione, predisposta dall'assemblea dei soci e ad essa indirizzata, dichiarando:-----

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, titolo di studio e qualifica, codice fiscale;-----

b) attività svolta;-----

c) sottoscrivere l'ammontare della quota sociale fissata dall'assemblea .-----

Sull'accoglimento della domanda decide il Consiglio di Amministrazione con obbligo di precisare il motivo dell'eventuale rifiuto nella comunicazione da farsi all'interessato.-----



-----MORTE DEL SOCIO-----

Art.9) Salvi i casi di recesso o esclusione, la qualità del socio si perde con la morte, senza che possano subentrare gli eredi o legatari del socio defunto.-----

-----RECESSO DEL SOCIO-----

Art.10) Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il socio:-----

a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;-----

b) che non si trovi in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali; E' compito del Consiglio di Amministrazione

constatare se ricorrano i motivi che a norma di legge e

del presente statuto, legittimino il recesso ed a provvedere

di conseguenza nell'interesse della società. Il recesso diviene

operante dalla data di comunicazione della volontà di re-

cesso indirizzata al Consiglio di Amministrazione.-----

-----ESCLUSIONE DEL SOCIO-----

art.11) L'esclusione del socio avverrà nei casi previsti

dalla legge. Potrà avere luogo solo trascorsi quindici giorni

dall'invito fatto al socio a mezzo raccomandata, a regolariz-

zare la propria posizione e semprechè il socio rimanga ina-

dempiente. L'esclusione dovrà essere annotata nel libro dei

soci a cura degli amministratori.-----

-----RESPONSABILITA' PERSONALE DEL SOCIO-----

Art.12) Il socio, nell'adempimento del servizio, è personal-

mente responsabile dei danni a qualsiasi titolo arrecati al-

l'utente.-----

-----LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA-----

Art.13) I soci receduti o esclusi e gli eredi e legatari del socio defunto avranno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle somme versate.Le domande di rimborso,a pena di decadenza,vanno fatte entro un anno dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio durante il quale è avvenuto il recesso,la morte o l'esclusione.-----

-----TRATTAMENTO ECONOMICO DEI SOCI-----

Art.14) Un apposito regolamento interno,predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'assemblea disciplinerà tutto quanto concerne il trattamento economico dei soci,durante l'esercizio sociale,le norme organizzative di lavoro,i criteri per la determinazione delle remunerazioni.Si precisa tuttavia che gli utili economici derivanti dagli esercizi sociali verranno ripartiti nel modo seguente:-----

- a) una quota non inferiore al 20% andrà alla riserva ordinaria,secondo quanto stabilito dalla legge;-----
- b) un'altra quota,da stabilirsi dall'assemblea dei soci,andrà alla riserva straordinaria per essere eventualmente utilizzata per scopi sempre inerenti all'oggetto sociale ed alla vita della cooperativa stessa;detta quota non potrà comunque essere inferiore al 20%;-----
- c) il residuo verrà devoluto ai fini sociali,conformi allo spirito mutualistico,ai sensi dell'art.2536 codice civile



Roberto Petrucci
Vicenzo Di Stefano
Roberto Petrucci

	nonchè ai sensi dell'art.8 legge 31 gennaio 1992 numero 59.	
	Nessun compenso comunque verrà corrisposto a titolo di remun-	
	erazione delle quote sociali.-----	
	-----PATRIMONIO SOCIALE-----	
	Art.15) Il patrimonio sociale è costituito:-----	
	a) dal capitale sociale,che è variabile ed è formato da un	
	numero illimitato di quote del valore nominale non inferiore	
	a lire seicentomila (f.600.000) e non superiore al limite	
	massimo stabilito dalla legge;-----	
	b) dalla riserva ordinaria,formata con le quote degli avanzi	
	di gestione e con le quote sociali eventualmente non rimbor-	
	sate ai soci receduti o esclusi o agli eredi e legatari dei	
	soci defunti;-----	
	c) da eventuali riserve straordinarie;-----	
	d) da qualunque liberalità pervenisse alla società;-----	
	e) da ogni altro fondo o accantonamento costituito a copertu-	
	ra di particolari rischi o in previsione di oneri futuri;---	
	f) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà	
	della società;-----	
	g) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'atti-	
	vo della cooperativa.-----	
	-----OBBLIGAZIONI ASSUNTE-----	
	Art.16) Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la	
	cooperativa con il patrimonio sociale e,conseguentemente,i	
	soci,nel limite delle quote sottoscritte.-----	

-----DONAZIONI E LIBERALITA'-----

Art.17) Le eventuali donazioni o liberalità pervenute alla cooperativa saranno destinate esclusivamente al miglioramento dei servizi prestati agli utenti e non costituiranno, in alcun modo, utili da ripartire tra i soci.-----

-----QUOTA SOCIALE-----

Art.18) La quota sociale sottoscritta dovrà essere versata al momento dell'adesione alla società; eventuali aumenti delle quote sociali sottoscritte potranno essere richieste ai soci durante l'esistenza della società. La quota sociale non può essere ceduta, nè sottoposta a pegno o ad altro vincolo senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.-----

-----ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO-----

art.19) L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio previo esatto inventario, da compilarsi con criteri di oculata prudenza, entro il successivo mese di aprile.-----

La relazione degli amministratori oltre a quanto disposto dall'art.2428 c.c. deve illustrare l'andamento dell'attività della cooperativa anche nei suoi risvolti sociali con particolare riguardo ai benefici prodotti a favore delle persone svantaggiate alle quali rivolge la propria attività, dei soci, di altre persone non socie e della comunità tutta.-----

La relazione deve inoltre esprimere una fondata valutazione

sulla pertinenza dell'attività svolta dalla cooperativa ri-
spetto alle finalità enunciate statutariamente.-----

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribu-
zione dei residui attivi annuali al netto di tutte le spese e
costi pagati e da pagare, compresi gli ammortamenti e le somme
eventualmente dovute ai soci per adeguare il trattamento eco-
nomico, ricevuto durante l'esercizio sociale, alla paga previ-
sta dai contratti collettivi nazionali, per i lavoratori simi-
lari.-----

-----ORGANI SOCIALI-----

Art.20) Sono organi della società:-----

- a) l'Assemblea dei soci;-----
- b) il Consiglio di Amministrazione;-----
- c) il Collegio Sindacale;-----

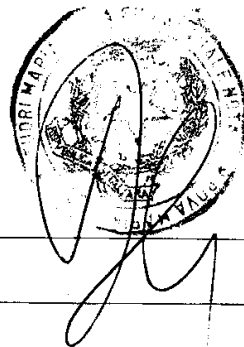
-----ASSEMBLEA DEI SOCI-----

Art.21) Le assemblee dei soci sono ordinarie e straordina-
rie. L'assemblea è presieduta dal Presidente e, in sua assenza,
dal Vice Presidente. Ciascun socio ha diritto ad un voto, pur-
chè risulti iscritto nel libro dei soci da almeno tre mesi.--

-----CONVOCAZIONE ORDINARIA-----

Art.22) L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente
per:-----

- a) l'approvazione del bilancio;-----
- b) la nomina degli amministratori e dei Sindaci;-----
- c) la determinazione dei compensi spettanti agli amministra-



tori;-----

d) la trattazione di tutti gli altri argomenti attinenti alla gestione sociale indicati nell'ordine del giorno.-----

L'assemblea potrà deliberare sull'eventuale responsabilità degli amministratori sulla emanazione di appositi regolamenti interni. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno per fissare gli indirizzi e le direttive generali circa l'attività della cooperativa. Le deliberazioni devono consistere da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.-----

-----MODALITA' DELLA CONVOCAZIONE-----

Art.23) Il Consiglio di Amministrazione potrà convocare l'assemblea ordinaria quante volte lo riterrà utile alla gestione sociale. L'assemblea dovrà essere convocata senza ritardo quando ne sia fatta domanda per iscritto con l'indicazione della materia da trattare, da tanti soci che rappresentino almeno un quinto dei soci. In quest'ultimo caso il termine della convocazione è di trenta giorni dalla data della richiesta.-----

La convocazione dell'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà fatta, a pena di invalidità, a mezzo avviso contenente il luogo, che può essere anche diverso dalla sede sociale, la data e l'ora, da spedire, insieme all'ordine del giorno, a ciascun socio almeno dieci giorni prima. Nell'avviso suddetto dovrà essere indicata la data e l'ora della eventuale seconda



Autoren

Roberto Pato
Francesco
Stefano
Severino

convocazione.-----	
-----ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----	
Art.24) L'assemblea,a norma di legge,è straordinaria,quando	
si riunisce:-----	
a) per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e	
dello statuto;-----	
b) sulla proroga della durata;-----	
c) sullo scioglimento anticipato della cooperativa;sulla no-	
mina e sui poteri dei liquidatori.-----	
Il verbale delle assemblee straordinarie deve essere redatto	
da un notaio.-----	
-----VALIDITA' DELLA CONVOCAZIONE - MAGGIORANZE-----	
art.25) L'assemblea,tanto ordinaria che straordinaria,è va-	
lida qualunque sia l'oggetto da trattare:-----	
a) in prima convocazione,quando il numero dei soci presenti	
sia la metà più uno dei soci aventi diritto al voto;-----	
b) in seconda convocazione,qualunque sia il numero dei soci	
presenti.Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta	
dei voti dei soci presenti all'assemblea,salvo il disposto	
degli articoli 26 e 27 del presente statuto.-----	
-----MODIFICAZIONI DELLO STATUTO-----	
Art.26) Qualsiasi modificazione dello statuto dovrà essere	
approvata dall'assemblea con il voto di almeno due terzi dei	
soci aventi diritto al voto.-----	
-----SCIoglimento anticipato della SOCIETA'-----	

Art.27) Lo scioglimento anticipato della società e la liquidazione di essa dovranno essere approvati dall'assemblea con il voto di almeno tre quarti dei soci presenti aventi diritto al voto. In questo caso le somme ed i beni eventualmente residuati saranno destinati, con voto di maggioranza dell'assemblea, ad Enti che perseguono le medesime finalità sociali, secondo quanto previsto dalla legge .-----

-----VOTAZIONI-----

Art.28) Per le votazioni si procederà con il sistema dell'alzata di mano, salvo che l'assemblea non deliberi forme diverse di volta in volta.-----

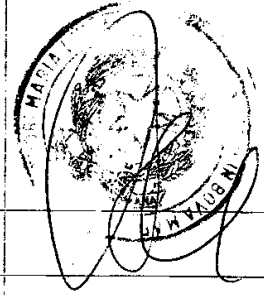
-----AMMINISTRAZIONE-----

Art.29) La società è amministrata dal un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri eletti dall'assemblea dei soci; sono dispensati dal prestare cauzione, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.-----

Gli amministratori sono sempre revocabili, da parte dell'assemblea, prevista approvazione di una mozione di sfiducia motivata.-----

Il consiglio elegge nel proprio interno il Presidente ed un Vice Presidente.-----

Il Consiglio è convocato dal Presidente tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta con



avvisi personalida spedirsi o da recapitarsi non meno di tre
giorni prima dell'adunanzae nei casi di urgenza,in modo che i
consiglieri e i sindaci effettivi ne siano informati almeno
un giorno prima della riunione.-----

Le adunanze sono valide quando intervenga la maggioranza de-
gli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese
con la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri presen-
ti.Le modalità delle votazioni sono stabilite dallo stesso
Consiglio e avvengono a norma di legge.-----



-----POTERI-----

Art.30) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più
ampi poteri per la gestione della società.Esso può:-----

a) nominare,anche per coadiuvare il Presidente,l'Ufficio di
Presidenza,composto dal Presidente e da uno o più consiglieri
delegando ad esso parte dei propri compiti ed attribuzioni.--

b) deliberare su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria
amministrazione,che comunque rientrino nell'oggetto sociale,
fatta eccezione per quelli che la legge riserva alla compe-
tenza esclusiva dell'assemblea;-----

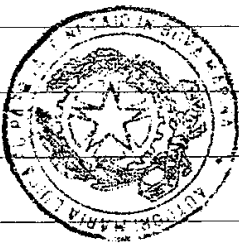
c) concedere,postergare o cancellare ipoteche e compromettere
in arbitri,anche amichevoli compositori,controversie riguar-
danti la società;-----

d) decidere l'adesione della cooperativa a consorzi di coope-
rative o di altri organismi federativi e consortili,la cui a-
zione possa giovare alla cooperativa stessa ed ai soci.-----

e) demandare ad uno o più consiglieri, congiuntamente o disgiuntamente, per singoli atti o per incarichi saltuari, parte delle proprie attribuzioni e poteri, stabilendone la durata e la natura.-----

Il consiglio di Amministrazione non potrà mai delegare ad altri i seguenti poteri:-----

- 1) la redazione dei bilanci;-----
- 2) la redazione dei regolamenti;-----
- 3) la convocazione dell'assemblea;-----
- 4) la determinazione, a norma dell'art.2389 codice civile, di eventuali compensi degli amministratori investiti di particolari incarichi e dei componenti dell'ufficio di Presidenza.--



-----RAPPRESENTANZA LEGALE-----

Art.31) La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione; questi può compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale ed è autorizzato a riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatoria quietanza.-----

Ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione.-----

Prevvia autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, il

Handwritten signatures and notes:
- "Pact" (vertical)
- "Finan" (vertical)
- "Mancu" (vertical)
- "Du" (vertical)
- "Duen" (vertical)

Presidente può delegare i propri poteri, in tutto o in parte, congiuntamente o disgiuntamente, ad uno o più vice Presidenti o Consiglieri. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente, qualora sia stato nominato e, in mancanza o in assenza di questo, spettano ad un consigliere nominato dal Consiglio.-

-----COLLEGIO SINDACALE-----

Art.32) Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti dall'assemblea.-----
Il Presidente è nominato dall'assemblea dei soci. I sindaci --
durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili. Hanno i
compiti, le funzioni, i doveri ed i diritti stabiliti dalla
legge. I sindaci non hanno diritto a retribuzione, salvo che
non lo deliberi l'assemblea la quale può stabilire che ad es-
si vengano concesse medaglie di presenza.-----

Art.33) Il Collegio Sindacale controlla l'amministrazione
della cooperativa, vigila sull'osservanza delle leggi e del-
l'atto costitutivo ed accerta la regolare tenuta della conta-
bilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto
profitti e perdite alle risultanze dei libri e delle scrittu-
re contabili e l'osservanza delle norme stabilite dalla legge
per la valutazione del patrimonio sociale. Il Collegio Sinda-
cale deve altresì accertare ogni trimestre la consistenza di
cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà so-
ciale o ricevuti dalla società in pegno, cauzione o custodia.-

I sindaci possono in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. Il collegio Sindacale può richiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali e dei determinati affari.-----

Gli accertamenti eseguiti devono farsi constare nell'apposito libro verbali.-----

-----REGOLAMENTO DI CONTROVERSIE-----

Art.34) Eventuali controversie che insorgessero tra i soci o tra questi e la società, saranno decise da un collegio arbitrale composto da tre membri di cui due nominati da ciascuna delle parti ed il terzo ai sensi di legge, secondo le norme del Codice di Procedura Civile, sull'arbitrato; questi pronunciano secondo equità, previo tentativo di conciliazione, regolando lo svolgimento dei giudizi nel modo che riterranno opportuno ed assegnando alle parti i termini per la presentazione dei documenti e di memorie difensive.-----

I soci e la cooperativa sono obbligati a rimettere alla decisione arbitrale del Collegio come sopra nominato la soluzione delle controversie che possono insorgere su tutte le materie oggetto di compromesso relative all'approvazione o all'interpretazione delle disposizioni contenute nel presente statuto, nei regolamenti interni ed in merito alla validità, applicazione ed esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea, del Consiglio di Amministrazione e degli organi sociali.-----

Per ogni singola controversia si provvederà alla redazione di

un apposito atto. Il termine per impugnare un qualunque provvedimento è di trenta giorni dalla comunicazione di esso e, in mancanza, da quanto se ne è avuta conoscenza. Per le delibere dell'assemblea il termine di cui sopra decorre dal giorno in cui è stata presa la delibera, anche se il socio non era presente.-----

-----NOMINA DEI LIQUIDATORI-----

Art.39) In qualunque caso di scioglimento della società cooperativa, l'assemblea dei soci, con la maggioranza prevista dal presente statuto, nominerà uno o più liquidatori preferibilmente fra i soci, stabilendone i poteri.-----

Il patrimonio sociale netto risultante dal bilancio di liquidazione, verrà devoluto secondo quanto previsto dall'art.11 legge 31 gennaio 1992 numero 59.-----

-----REGOLAMENTO INTERNO-----

Art.40) Il funzionamento tecnico ed amministrativo della società sarà disciplinato da un regolamento interno redatto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'assemblea.-----

-----RINVIO-----

art.41) Per tutto quanto non è regolato dal presente statuto, valgono le disposizioni legislative sulle società cooperative a responsabilità limitata.-----